



COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

67 del 30/05/2017

Oggetto: *Interrogazione a risposta verbale proposta dai consiglieri del "PD" sulle dichiarazioni rese dal Sindaco alla stampa – Anticipazione punto 8*

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trenta** del mese di **Maggio** alle Ore 19.00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 24/05/2017 prot. n.10797, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Manzella Giuseppe** nella qualità di **Presidente** del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
MANZELLA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>	SOLLENA Vito	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	NICCHI Angelo Alessio	<input type="checkbox"/>	x
PALAZZOLO Monica	x	<input type="checkbox"/>	CATALANO Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	MALTESE Vito	x	<input type="checkbox"/>
GIAIMO Michele	<input type="checkbox"/>	x	RUFFINO Antonino	x	<input type="checkbox"/>
FERRARA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
IMPASTATO Concetta	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>
ABBATE Vera	x	<input type="checkbox"/>	PALAZZOLO Caterina	x	<input type="checkbox"/>
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	LO CRICCHIO Francesca	x	<input type="checkbox"/>
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	CAVATAIO Agostino	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori: Giaimo –Nicchi –V. Maltese

Con la partecipazione del Segretario Generale, D.ssa R. Di Trapani

Entra il V. Sindaco, Avv. A Ruffino

Entra il consigliere V. Maltese

Presenti n. 18 consiglieri

Il **Presidente**, su richiesta del Sindaco, procede alla votazione dell'anticipazione del punto 8 al punto3 “ *Interrogazione a risposta verbale proposta dai consiglieri del “PD” sulle dichiarazioni rese dal Sindaco alla stampa*” , che ottiene l'unanimità dei consensi dei consiglieri presenti e votanti.

Il **Sindaco** risponde alla suddetta interrogazione.

Gli interventi dei consiglieri sono riportati in calce alla presente deliberazione.

Resoconto degli interventi allegato alla deliberazione di CC n. 67 del 30/05/2017

Chiede di intervenire il Sindaco: Presidente devo rappresentare un'esigenza, poiché da qui a breve subentrerà a sostituirmi il Vice Sindaco, molte delle interrogazioni riguardano i lavori pubblici e sono sereno circa la possibilità che possa rispondere lui, c'è una interrogazione che ha chiaramente una natura più politica e personale. Io non vorrei apparire come chi si esime dal rispondere alle interrogazioni, qualora il Consiglio voglia una risposta mia personale sulla vicenda di Moncalieri io devo chiedere la cortesia di un'anticipazione del punto.

Presidente Manzella: ci chiede il Sindaco, per motivi suoi personali e familiari e diciamo non posso fare altro che accogliere l'esigenza del signor Sindaco di mettere ai voti l'anticipazione del punto 8: chi è favorevole all'anticipazione del punto alzi la mano (unanimità).

Entra il consigliere V. Maltese

Presenti 18

Consigliere Abbate: ringrazio il Sindaco per aver chiesto di anticipare il punto perché in realtà un po' mi sarei vergognata francamente visto che l'interrogazione è stata presentata il 17 marzo e ci sono persone praticamente che non sono di Cinisi ma sono persone interessate a questa interrogazione che sinceramente quasi erano increduli dal fatto che dal 17 marzo, ancora oggi, non si era dibattuta l'interrogazione in aula, francamente ero un po' mortificata. L'interrogazione nasce dal fatto che, proprio nel mese di marzo e da alcuni giornali e da alcune emittenti televisive e radiofonica, siamo venuti a conoscenza che il Sindaco aveva rilasciato delle dichiarazioni, a nostro avviso inopportune, e di cui non dividevamo assolutamente il contenuto etico e morale, e che avevano scaturito una situazione un po'... insomma ci siamo vergognati sinceramente anche perché questa situazione, e non è la prima volta sinceramente che accade, è accaduto per altre tematiche, che noi arriviamo a livello nazionale su tematiche un poco particolari. Siamo passati dalle taglie, siamo passati poi al fatto di abbattere i beni confiscati alla mafia e francamente un po' ci ha lasciato molto perplessi... non so... non riesco a trovare il termine adatto, un po' io mi sono vergognata sinceramente parlando, soprattutto quando ho ricevuto una telefonata del Preside di questa scuola Gianni Oliva, il Preside di Moncalieri, che tra l'altro a prescindere che è un'Istituzione perché è un Preside, è una grande personalità dal punto di vista storico, è uno dei rappresentanti più importanti del Piemonte, è stato assessore regionale del Piemonte e francamente sono stata molto in difficoltà soprattutto quando lui, nella sua conversazione, mi ha detto che c'era all'interno del sito della scuola ed è ancora oggi visibile, tutti i post che sono scaturiti da quella visita, iniziando dalla lettera che i ragazzi avevano scritto al Sindaco e poi praticamente tutte le varie interviste rilasciate sia direttamente a Moncalieri ma anche le interviste che aveva rilasciato a Cinisi ad alcune emittenti private italiane come tutte le occidentali, praticamente basta entrare in questo sito della scuola e trovare tutti questi link e sinceramente un po' mi è dispiaciuto anche perché, la prima volta che ho parlato con il Preside, il Preside attendeva una nota da parte del Sindaco con cui, in un certo senso, cercava di riprendere un po' la situazione nei confronti dei ragazzi anche perché la cosa che più mi ha deluso è il fatto che proprio il contendere della situazione era tra un'istituzione e dei ragazzi.

Noi sappiamo benissimo che dobbiamo essere d'esempio ai ragazzi e

dobbiamo essere sempre molto aperti nei loro confronti, quindi, creare questa discussione proprio nei confronti dei ragazzi era una cosa che mi ha lasciato molto perplessa. Leggere appunto la lettera dove dei ragazzi scrivono: noi ci scusiamo, ci scusiamo di non essere stati all'altezza, ci scusiamo di essere giovani liceali ancora troppo acerbi, ci scusiamo di non avere compreso la sua visione utopistica. Naturalmente è tutta una lettera ironica e sinceramente la cosa che mi ha dato un po' perplessità è il fatto che anche nelle interviste rilasciate alle emittenti private locali, Tele Occidente, si ribadiva, qui c'è tutta la documentazione ma non voglio evidenziarla, addirittura il Sindaco chiedeva che i ragazzi chiedessero scusa a lui. Poi, per fortuna, forse il Sindaco ha capito di avere alzato un po' i toni, di essere andato al di là e infine ha scritto una lettera dove praticamente chiede scusa ai ragazzi e il Preside me l'ha mandata via mail e in un certo senso mi ha lasciato un po' perplessa perché francamente a questo punto ci sono due posizioni completamente contrastanti rispetto alle interviste rilasciate a Tele Occidente da parte del Sindaco, che sono ancora tuttora visibili, quindi non sono cose quelli sulle quali si può strumentalizzare o meno perché naturalmente sono dei dati oggettivi, sono delle interviste rilasciate, tuttora ancora si possono ascoltare, e la nota che lui ha scritto ai ragazzi. Sinceramente, proprio nell'ultima telefonata che ho avuto con il Preside, che era appunto perplesso dal fatto che ancora l'interrogazione non era stata discussa, tant'è vero che è stato proprio prima del 9 maggio e addirittura mi aveva chiesto, dal momento in cui si poteva dibattere in aula, che il Sindaco potesse anzi invitare questi ragazzi a partecipare alla manifestazione del 9 maggio proprio per chiarire definitivamente questa cosa perché, alla fine, raccontata così può sembrare una cosa un po' particolare. In realtà, io penso che il Sindaco dovrebbe, in un certo senso, riprendere veramente la situazione o chiedere un incontro con questi ragazzi per così come il Preside me lo ha praticamente prospettato, anche invitandoli prossimamente, visto che ormai è trascorso il 9 maggio, per la prossima manifestazione o anche a dicembre per la manifestazione che c'è sempre il ricordo di Felicia Impastato. Ci teniamo perché è giusto, ripeto, perché la platea è una platea fatta di ragazzi e poi nello stesso tempo perché il nostro Sindaco rappresenta il nostro Paese e noi ci teniamo particolarmente che all'esterno non si possa arrivare a certi toni come si è arrivata in questa occasione, come sono arrivati in altre occasioni che non voglio riprendere in quest'aula perché mi sembra poi che diventa strumentale. Non voglio strumentalizzare assolutamente questa cosa, voglio anzi che si risolva, voglio che finisca perché non è giusto nei confronti di tutti i nostri concittadini e del nostro Paese.

Presidente Manzella: l'interrogazione cosa chiede? perché non è specificato.

Consigliere Abbate: questa interrogazione nasce proprio dalla richiesta proprio di chiarire con questi ragazzi, quindi, per come lei ha scritto questa nota e per come loro hanno visto certe interviste che contraddicono la nota che lei scrive. Per cercare di chiarire la situazione, di invitare una delegazione per la prossima manifestazione che potrà essere a dicembre, perché ormai il 9 maggio è trascorso, mi sembra che 7 dicembre ci sia l'anniversario della morte di Felicia o il prossimo anno per il 9 maggio, di questa scuola, a nome suo, proprio per chiarire definitivamente questa situazione.

Sindaco: a Moncalieri io ci tengo, le contraddizioni di cui parla lei io non li ravviso, tra quanto detto da tele Occidente e quanto scritto al Preside. Ho detto tra l'altro al Preside che, se lo riteneva opportuno, poteva certamente riferire il contenuto di questa lettera ai ragazzi. E' chiaro che la lettera poi è il frutto anche di un dialogo che c'è stato con il Preside Oliva che le confermo essere gran persona perbene, conosciuto eccetera eccetera e che tiene conto anche di una metabolizzazione di quanto è accaduto e di cercare di prendere il buono di quello che è accaduto, così abbiamo deciso di impostarla con il Preside Oliva. Vede c'è un problema di fondo per cui c'è perfettamente sintonia, io ho sbagliato nel senso che non ho tenuto conto del fatto che si trattasse di ragazzi di 16 anni, sono stato incauto a trattare determinati argomenti perché la problematica mafiosa, quella dell'antimafia ha delle sfaccettature così peculiari, così articolate che non sempre tutti i target di età sono adatti il che non significa che si tratti di ragazzi che non hanno una loro forza sociale, politica, della cultura della legalità che vada sfruttata, lì sono stato molto incauto; ho trattato degli argomenti nei quali io credo profondamente anche per una mia esperienza personale e professionale e li ho certamente riferiti a un gruppo di ragazzi che, tra le altre cose, oltre ad essere ragazzi e quindi essere un target che poco si conciliava col tipo di argomentazione, erano chiaramente pervenuti con l'idea di emulare un po' l'esperienza, di come dicevo a tele Occidente, di Impastato e con un'idea, a mio avviso, non corretta del Paese. C'è una vicenda che in quell'occasione mi ha lasciato fortemente perplesso quando un ragazzo, al quale io istintivamente ho appoggiato la mano sul braccio in senso di familiarità tipica siciliana, che mi ha risposto "non mi tocchi che mi dà fastidio". Allora ho capito che non solo c'era stato un problema di carattere comunicativo da parte mia che avevo trattato degli argomenti che per quel target, per quell'età non andavano trattati ma anche una forma di pregiudizio di alcuni di quei ragazzi che, le devo dire la verità, a me ha preoccupato anche in prospettiva futura perché mi sono posto il problema di quello che è il cosiddetto "turismo della legalità" e mi sono posto il problema se tutte le persone che vengono a Cinisi tra di loro per caso non ce ne sia qualcuna che creda ancora di trovare il mafioso in piazza. Ora detto a una platea di amministratori questo ha un suo significato e sono convinto che viene colto in pieno, certamente, dico, un dato è fondamentale Consigliere Abbate, in quella discussione certamente non è emersa nessun tipo di negazionismo del fenomeno mafioso né tantomeno è ovvio di difesa e questo è l'aspetto sicuramente più importante. Ho colto una forma di pregiudizio in alcuni di loro, ho colto un errore mio, un errore mio nel non comprendere immediatamente che tematiche così delicate, che sono oggetto di studi, che sono oggetto di discussione a livello nazionale, nel mondo sociale, nel mondo politico, non sono argomenti che si possono improvvisare con una platea di ragazzi di 16 anni che era venuta a protestare. Quindi io riconosco sotto questo profilo il fatto di essere stato totalmente incauto, come dico nella lettera, ma questo non significa che i contenuti non li condivida o non le sposi o non sia disposto invece a difenderli in questa sede. Il Preside Oliva, tra l'altro, mi diceva Sindaco questa vicenda deve essere chiusa, la dobbiamo chiudere adeguatamente, la invito anche a valorizzare l'atteggiamento dei ragazzi e io gli ho detto io sicuramente valorizzerò l'atteggiamento dei ragazzi, non va non valorizzerò invece l'atteggiamento degli adulti, a partire anche da chi accompagnava che doveva avere, a mio avviso, un una forza dico di intervento maggiore. Nella lettera che io ho mandato ai ragazzi dico quello che sono disposto a ripetere continuamente, che non è in contraddizione con quello che ho

detto prima; questi ragazzi sono una forza della natura, sono dei ragazzi meravigliosi che hanno un gran senso della legalità e un fortissimo desiderio di legalità e questo è il dato sicuramente più importante di questa vicenda così come ho riconosciuto che paradossalmente in questa vicenda, così brutta, così antipatica nei suoi contenuti, nei suoi aspetti anche umani perché non le posso negare che turba, seppur sono una persona adulta, sentirsi dire che si prova ribrezzo se uno lo tocca. C'è un dato un dato positivo: questi ragazzi hanno avuto la capacità comunque di sollevare nuovamente per l'ennesima volta, e questo fa sempre bene, la tematica di che cos'è la mafia e di che cosa deve essere l'antimafia, tant'è che poi a seguito di questo contrasto che c'è stato con i ragazzi il problema ha assunto una dimensione più ampia a livello nazionale dove si è nuovamente dibattuto su quello che è il turismo della legalità, su quello che è l'antimafia, di cosa dovrebbe essere, di che cos'è la mafia, se la mafia è esistente o non esistente. Alla fine, lo sa che cos'è che mi ha consolato più di qualsiasi altra cosa e mi rende sereno anche nei confronti dei ragazzi? incauto sono stato nel parlare ma se il migliore amico di Peppino Impastato, Salvo Vitale mi dà ragione sui contenuti e complessivamente sulla vicenda evidentemente dico quel tipo di intervento che c'è stato incauto certamente non denotava né negazionismo del fenomeno mafioso né tanto meno una sua condivisione. Per quanto riguarda poi la possibilità di confrontarmi nuovamente con noi ragazzi non le posso negare che chiaramente è un desiderio che certamente abbiamo tutti, che può essere una piacevole occasione per riprendere tematiche molto delicate che sono state affrontate dall'una e dall'altra parte in maniera sommaria e improvvisata, quindi, certamente c'è il desiderio anche di incontrarli e la possibilità di quello di un confronto. Però la vicenda, anche dal punto di vista formale del rapporto con l'istituto, la ritengo completamente chiusa con la lettera che ho inviato e che è stata concordata con il Preside Oliva e, alla fine, le dico la verità, rimane in me l'orgoglio di avere sollevato un problema, che è inutile negarlo, riguarda la nostra comunità come tutte le altre comunità che in passato sono stati caratterizzati da fenomeni mafiosi in maniera massiccia perché, è inutile negarlo, Cinisi ha anche questo problema che non è indifferente perché noi ogni anno riceviamo, Giovanni Impastato mi diceva qualcosa, come 50 - 60.000 turisti e il mio problema non è sui 49.500, sui 49.900 che vengono a vedere questa straordinaria storia di legalità, il mio problema da Sindaco, la mia preoccupazione è collegata a quei 100 che vengono nel Paese ritenendo che vengano a trovare un Paese mafioso, da Sindaco mi preoccupa di loro e cerco in qualsiasi modo di non fare passare un'immagine negativa del mio paese che certamente per tutto quello che è successo, compresa la storia di Impastato, è un'immagine che oggi non merita.

Consigliere Abbate: mi sarei francamente soffermata sul fatto che le affermazioni che lei aveva fatto, allora, erano incaute perché se il fatto che praticamente questi ragazzi sono venuti con un certo pregiudizio nei suoi confronti, guardi, non penso proprio. Loro sono venuti perché tra l'altro sono persone che vivono in una società molto diversa dalla nostra dove, quando un servizio non funziona, si va dall'istituzione per chiedere che il servizio funzioni, forse è questa la cosa che in un certo senso l'ha defenestrata perché forse non è abituato che dei ragazzi, in maniera spontanea, vengono a chiedere la motivazione perché un servizio non funziona. Tra l'altro, sinceramente dico, che lei è andato veramente al di là perché dire che: "un bene confiscato alla mafia, che è il successo e la vittoria dello Stato sulla mafia, dire che deve raso al suolo" mi sembra eccessivo, quindi più che altro salvare

eccessiva è stata la sua reazione rispetto a quella dei ragazzi che è stata più che normale davanti alla sua relazione.

Si allontana il Sindaco.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to G. Manzella

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to L. Biundo

IL SEGRETARIO
F.to D.ssa R. Di Trapani

Copia conforme ad uso amministrativo

Cinisi li _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto è stato reso pubblico sul sito web istituzionale del Comune, all'indirizzo www.comune.cinisi.pa.it per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, ad ogni effetto di pubblicità legale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 2 e 3 della L.R. n. 5 del 05/04/2011.

Il Messo Comunale
F.to

Il Segretario Comunale
F.to

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione :*
- *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;*
- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91)

Lì _____

Il Segretario Comunale